



9 – 27 luglio  
pv 8 luglio ore 20.00  
SANTACROCE  
via Santa Croce, 5  
Altamura (BA)

Santacroce è lieta di presentare *Give Me a Body Then*, una mostra collettiva di Saskia Fisher, Katharine Fry, Michele Giangrande, Roberto Pugliese, Giuseppe Teofilo e Natalia Trejbalova. A cura di Felice Moramarco, con il patrocinio del Comune di Altamura.

---

## **GIVE ME A BODY THEN**

Alla base di ogni rappresentazione geometrica resta celato un mistero irrisolvibile: il punto. Nella sua opera principale, *Elementi*, il matematico greco Euclide definisce il punto come “ciò che non ha parti”. Il punto è la minima entità geometrica ed è perciò adimensionale e priva di estensione. Resta inspiegato tuttavia come può un’entità statica e priva di spazio costituire forme complesse e generare il divenire della realtà.

Attraverso i lavori di cinque artisti, *Give me a body then* indaga i processi mediante i quali unità minime di sensibilità – segni, movimenti e suoni elementari – generano realtà complesse, seguendo rigorosi e intesi processi di ripetizione. Lunghi dall’essere un semplice reiterazione, la ripetizione è un processo dinamico che mette in relazione con se stessi gli elementi ripetuti, secondo modalità sempre differenti. Ciò introduce disequilibri e asimmetrie al suo interno che trasformano una semplice reiterazione in un movimento progressivo. La ripetizione diventa così un movimento dinamico di costruzione di nuove realtà. Elementi quasi impercettibili accumulano una crescente intensità espressiva. Il bisogno di un corpo diventa dunque sempre più pressante, fino a divenire una urgenza ineludibile: *Give me a body then!*

## ARTISTI

**Saskia Fischer** (1986) <http://saskia-fischer.com/> è studente di Belle Arti presso il Goldsmiths College di Londra. Avviando la sua ricerca dalla sua precedente attività da fotografa e allontanandosi dalla fotografia come semplice mezzo di rappresentazione della realtà, Fischer focalizza la sua ricerca artistica su ciò che nella fotografia è solitamente assunto come dato e messo in secondo piano rispetto all'immagine rappresentata. Materialità del supporto, sfuocature dell'immagine, chiaroscuri e contrasti luminosi sono oggetto principale delle sue sperimentazioni artistiche.

**Katharine Fry** (1981) <https://katharineiswheeling.wordpress.com/> sta completando il dottorato di ricerca presso il Goldsmiths College di Londra. Fry lavora con video e performance site-specific, invitando lo spettatore in un mondo di immagini a un tempo inquietanti e seducenti. La sua figura di riferimento, quella dell'automa femme-enfant, appare solitamente fusa con l'ambiente claustrofobico in cui svolge azioni arbitrarie, prive di scopo. Il suo lavoro è permeato da sottili ambiguità e ambivalenze. Mediante la sua ricerca artistica e visiva, Fry svolge un processo di autocoscienza, in cui affronta i limiti e le possibilità del proprio agire e del corpo femminile.

**Michele Giangrande** (1979) <http://www.michelegiangrande.com/> insegna Tecniche Pittoriche presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce. Giangrande trasfigura la realtà giocando con i concetti di essere e apparire. La sua ricerca rielabora elementi arcaici attraverso pittura, scultura e architettura, configurandosi come un tentativo d'individuare nel lontano passato elementi del contemporaneo, attraverso un viaggio ludico-analitico che parte dalle proprie memorie e attraversa con curata leggerezza la genesi stessa del creare. Nel 2015 è stato oggetto di un documentario dal titolo *Odissea dandy*, promosso dall' Apulia Film Commission, presentato in diversi festival e inserito nel palinsesto del canale televisivo SKY ARTE.

**Roberto Pugliese** (1982) <http://www.robertopugliese.com/> è docente di Multimedialità presso il Conservatorio di Bari. La sua ricerca trae energia principalmente da due correnti artistiche, quella della sound-art e quella dell'arte cinetica. Servendosi dell'utilizzo di dispositivi meccanici pilotati da software che interagiscono l'ambiente che le circonda, Pugliese esplora fenomeni legati al suono e alla sua percezione. Il suo lavoro si sviluppa nel complesso rapporto tra uomo e tecnica, e tra arte e tecnologia. Il suono diventa quindi sia oggetto di ricerca, sia mezzo di espressione: energia vitale che anima l'inanimato. Il suo lavoro *Equilibrium* fa parte della collezione permanente del ZKM in Karlsruhe, Germania. Ha ricevuto una menzione d'onore da Ars Electronica e ha recentemente ottenuto il prestigioso premio della fondazione VAF.

**Giuseppe Teofilo** (1981) <http://www.giuseppeteofilo.com/> insegna Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Foggia e dirige la Fondazione Pino Pascali a Polignano a Mare. Le sue opere sono spesso il frutto dell'assemblaggio di oggetti diversi derivanti dalla tradizione mediterranea e della cultura classica. Teofilo è scultore e disegnatore raffinato, i suoi più recenti lavori sono corpi di geometrie attraverso accumuli di forme organiche ed elementi naturali prediligendo l'inchiostro di china su carta.

**Natalia Trejbalova** (1988) <https://vimeo.com/user17839377> sviluppa la sua ricerca visiva nel campo della video arte esplorando le possibilità inedite che offrono il mezzo digitale e le nuove tecnologie. I suoi lavori presentano "paradisi artificiali" in cui atmosfere eteree si fondono con elementi sintetici. Ha partecipato all'ultima Quadriennale di Roma con *Dekoratívne with a sustainable solution*.